



VALMOREA

Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE di VALMOREA

Via Roma, 636 – 22070 VALMOREA (CO)

tel. 031806290 C.F. 80012680130 – C.M. COIC82600Q – C.U.U. UFC9UJ

e-mail: [COIC82600Q@istruzione.it](mailto:COIC82600Q@istruzione.it) PEC: [COIC82600Q@pec.istruzione.it](mailto:COIC82600Q@pec.istruzione.it)sito web: [www.icvalmorea.edu.it](http://www.icvalmorea.edu.it)

Scuola Primaria ALBIOLO	Scuola Primaria D. Alighieri BINAGO	Scuola Primaria E. Bernasconi SOLBIATE con CAGNO	Scuola Primaria Don C. Gnocchi SOLBIATE con CAGNO
Scuola Primaria RODERO	Scuola Primaria B. Munari VALMOREA	Scuola Secondaria 1° F.lli Cervi BINAGO	Scuola Secondaria 1° G. da Milano VALMOREA

## INFORMATIVA RISCHI INSEGNANTI

L'attività lavorativa prevede lo svolgimento delle lezioni teoriche all'interno delle aule e di quelle pratiche nei laboratori ed in palestra. L'operatore è da ritenersi un lavoratore subordinato ed in quanto tale deve attenersi a quanto stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08. In particolare deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, attenendosi agli ordini ed alle procedure, siano essi scritti o verbali, emanati ai fini della tutela della sicurezza e della salute. Un ruolo differente, nell'ambito dell'organizzazione, è riservato al preposto. Egli, tra l'altro, ha i compiti di fornire ai lavoratori le indicazioni e le informazioni per lo svolgimento in sicurezza del lavoro e di vigilare sugli stessi affinché rispettino quanto indicato ai fini della protezione collettiva S.P.P. scolastico, con particolare riferimento al rispetto delle procedure ed all'utilizzo dei D.P.I. I preposti sono tenuti a prestare una costante vigilanza affinché i lavoratori rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste. Qualora gli stessi riscontrino la mancata attuazione delle suddette disposizioni, saranno autorizzati ad effettuare un richiamo verbale del lavoratore o, se ritenuto necessario, un richiamo scritto, copia del quale sarà consegnata al datore di lavoro e per conoscenza al responsabile del S.P.P. scolastico. L'attività prevede un'organizzazione particolare per limitare, quando possibile, la ripetitività e la monotonia del lavoro. E' altresì importante garantire al lavoratore:

- la possibilità di sospendere il lavoro e/o assentarsi quando ne avverta la necessità;
- la possibilità di intervenire nella scelta dei metodi di lavoro;
- la possibilità di partecipare all'organizzazione del proprio lavoro e di controllare i risultati dello stesso. La carenza di formazione del personale, incide significativamente sulle probabilità di accadimento dei rischi considerati nella presente scheda di valutazione. Il personale deve quindi aver partecipato con successo ai relativi corsi di formazione. Ai lavoratori sono consegnate apposite procedure gestionali e di sicurezza, le cui indicazioni devono essere scrupolosamente seguite per evitare (o ridurre) le possibilità di infortunio e/o malattia professionale. È importante ricordare che in nessun caso sono ammesse procedure orali o basate sulla tradizione scolastica o lasciate alla creatività individuale, ma che tutte devono essere scritte e strutturate in modo uniforme e devono costituire un insieme coerente ed organico: Utilizzo in sicurezza delle scale fisse, Rischi da esposizione ad agenti chimici pericolosi ecc. Oltre alle procedure, ai lavoratori sono consegnati documenti informativi vari, in merito alla conoscenza dei concetti della sicurezza di base. Dalla valutazione dei rischi effettuata non sono state individuate attività che necessitino di sorveglianza sanitaria.

## RISCHI PER LA SICUREZZA

Vie di circolazione, pavimenti e passaggi			
	R	P	D
Durante le attività lavorative, gli addetti circolano all'interno dei vari locali esclusivamente a piedi. I rischi connessi alla viabilità si limitano pertanto alla possibilità di scivolamento durante la percorrenza di aree in cui siano presenti tracce accidentali di liquidi (es. igienizzanti diluiti in acqua).	2	1	2
Per gli addetti possono concretizzarsi urti accidentali contro arredi e/o materiali posizionati lungo le vie di circolazione, con conseguenti contusioni e/o ferite laceri, specie agli arti inferiori.	2	1	2

Spazi di lavoro e zone di pericolo			
	R	P	D
Postazioni al videoterminale organizzate nel rispetto dei principi ergonomici, in grado di garantire sufficiente libertà di movimento all'operatore. Possibilità di abbandonare velocemente il luogo di lavoro nei casi di necessità o nell'eventualità che si concretizzino particolari situazioni di pericolo. Tuttavia la presenza di cavi di alimentazione dei videotermini non devono intralciare la libera circolazione pedonale soprattutto in caso di emergenza. Il S.P.P. scolastico prevede di mantenere il posto di lavoro pulito ed in ordine, per evitare che materiali di qualsiasi genere possano creare rischi per la sicurezza delle persone ed ingombri alle vie ed alle uscite d'emergenza.	2	2	1

Firmato digitalmente da MASSIMILIANO BRANCHINI

**COIC82600Q - AE7B794 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006698 - 28/08/2025 - VII - U**

Vi è la presenza di scale fisse per raggiungere i piani. Durante la percorrenza delle varie scale fisse a gradini	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
vi è la possibilità che si concretizzi il rischio di caduta a terra	2	1	2

<b>Scale a mano</b>			
L'attività lavorativa esclude l'utilizzo di scale a mano per gli insegnanti	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
	/	/	/

<b>Attrezzature di lavoro (fotocopiatori, videotermini, relative periferiche)</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Elettrocuzione, specie nel caso di contatti indiretti con parti divenute in tensione a seguito di un guasto d'isolamento	3	1	3
Esposizione ai prodotti di pirolisi durante la stampa e/o fotocopiatura (solo per fotocopiatori e stampanti laser)	2	1	2
Esposizione alle radiazioni elettromagnetiche			
Altri rischi per la sicurezza determinati dall'uso improprio o vietato delle attrezzature o da rotture improvvise	2	1	2
Ferite lacero-contuse, specie agli arti superiori	2	1	2

<b>Macchine di lavoro</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Proiezione di schegge e particelle di materiali verso l'operatore, durante il lavoro	2	1	2
Abrasioni, piccole contusioni e ferite lacere alle mani durante la lavorazione	2	1	2
Presa e trascinarsi durante il lavoro	2	1	2
Elettrocuzione, specie nel caso di contatti indiretti con parti divenute in tensione a seguito di un guasto d'isolamento	2	1	2
Esposizione al rumore	2	2	4
Esposizione ai prodotti di pirolisi durante la stampa e/o fotocopiatura (solo per fotocopiatori e stampanti laser)	2	1	2
Inalazione di polveri residue del processo di lavorazione, specie nel caso di lavorazioni protratte per tempi prolungati	2	1	2
Altri rischi per la sicurezza determinati dall'uso improprio o vietato della macchina o da rotture improvvise	6	2	3

<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Durante la manipolazione di oggetti appuntiti o con parti taglienti (forbici, cutter, fogli di carta, ecc.) l'operatore risulta esposto al rischio di tagli, punture o ferite in genere, in particolare alle mani ed agli arti superiori	2	1	2
Altri rischi per la sicurezza determinati dall'uso improprio o vietato dell'attrezzatura o da rotture improvvise	2	1	2

<b>Immagazzinamento (libri, quaderni, etc. all'interno di scaffali ed armadi)</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Cedimenti strutturali delle scaffalature	2	1	2
Caduta materiali prelevati o depositati	2	1	2
Ribaltamento delle scaffalature/armadi	3	1	3

<b>Rischi elettrici</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Folgorazione. L'attività lavorativa prevede l'uso di attrezzature a funzionamento elettrico quali videotermini, ecc., mentre non sono assolutamente previste attività di manutenzione o riparazione di parti dell'impianto elettrico, che sono riservate a tecnici esterni di ditte specializzate. Tuttavia non possono ritenersi del tutto esclusi i connessi all'impiego dell'elettricità, pur ritenendo assai modesti gli accidentali contatti diretti od indiretti con parti in tensione.	3	1	3

<b>Apparecchi a pressione e reti di distribuzione</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
L'attività lavorativa non prevede l'uso di apparecchi a pressione, né reti di distribuzione di gas o liquidi.	/	/	/

<b>Ascensori e montacarichi</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Arresto accidentale della corsa per l'interruzione temporanea o permanente dell'energia elettrica che potrebbe comportare crisi di panico per gli operatori. L'ascensore presente nell'edificio risulta essere utilizzato esclusivamente da personale autorizzato per raggiungere i vari piani dell'edificio ed eventualmente per accompagnare alunni con problemi di deambulazione in forma permanente o temporanea	1	1	1

<b>Rischio d'incendio e/o d'esplosione</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
L'operatività non determina l'introduzione di sorgenti d'innesco, permettendo di considerare molto basse le probabilità che una sua azione possa provocare lo sviluppo accidentale di un incendio o di un'esplosione.	3	1	3

<b>Rischio mezzo di trasporto (casa-scuola)</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Investimento di persone a terra durante la guida del veicolo	6	2	3
Incidenti con altri mezzi e/o ostacoli fissi durante la guida del veicolo	6	2	3
Scivolamento con caduta accidentale dell'operatore durante la salita / discesa dal veicolo.	2	1	2
Atri rischi generici connessi all'uso improprio o vietato del veicolo o riconducibili a guasti e rotture improvvise.	3	1	3

**RISCHI PER LA SALUTE**

<b>ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Nelle aule normali non vengono utilizzate sostanze pericolose per la salute e la sicurezza. In tali casi il rischio si può considerare basso per la sicurezza e irrilevante per la salute.	1	1	1
In alcuni laboratori (es. chimica) si possono manipolare sostanze pericolose per la salute e la sicurezza. Anche in tali casi il rischio si può considerare basso per la sicurezza e irrilevante per la salute.	2	1	2

<b>ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Per l'attività lavorativa in oggetto non si ritiene significativo il rischio di esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni per il lavoratore. Il rischio di esposizione al "fumo passivo" di sigaretta, classificato come cancerogeno per l'uomo, è stato infatti eliminato mediante l'osservanza del divieto di fumo già da tempo in atto in tutti i locali.	/	/	/

<b>Esposizione ad agenti biologici (in circostanze particolari)</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Presenza di persone portatrici di agenti infettanti (es. batteri e virus) a trasmissione aerea; annidamento e proliferazione di microrganismi nei condotti dell'impianto di condizionamento per mancata pulizia e/o sostituzione dei filtri; presenza di batteri a causa di una scarsa igiene delle superfici e dei pavimenti.	2	1	2

<b>Esposizione al rumore</b>
------------------------------

I livelli di rumorosità ambientale all'interno dei locali, generalmente inferiori agli 80 dB(A), non risultano pericolosi per la salute del lavoratore	1	1	1
--	---	---	---

<b>Esposizione alle vibrazioni</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
L'attività lavorativa esclude l'esposizione a vibrazioni moleste o scuotimenti.	/	/	/

<b>Esposizione a campi elettromagnetici</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
L'attività lavorativa esclude l'esposizione a campi elettromagnetici.	/	/	/

<b>Esposizione a a radiazioni ottiche artificiali</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
L'attività lavorativa esclude l'esposizione a radiazioni ottiche artificiali.	/	/	/

<b>Esposizione alle radiazioni</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Le radiazioni elettromagnetiche prodotte dalle attrezzature non sono da considerarsi un fattore di rischio significativo per la salute dei lavoratori	2	2	1

<b>Carico di lavoro fisico</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Tenuto conto dell'operatività, il carico di lavoro fisico non si ritiene significativo	/	/	/

<b>Carico di lavoro mentale</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
La possibilità di stress e di disagi psicologici dovuti ad es. a rapporti conflittuali obbliga a considerare che, in maniera soggettiva, possano riscontrarsi malesseri quali: mal di testa, tensione nervosa ed irritabilità, stanchezza eccessiva, ansia, depressione.	4	2	2

<b>Lavoro ai videoterminali</b>			
L'attività lavorativa prevede normalmente un utilizzo discontinuo del videoterminale e dei relativi accessori. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, è stata effettuata una valutazione relativamente al tempo di utilizzo del videoterminale, inferiore a 20 ore settimanali (in modo abituale e sistematico). I tempi di utilizzo sono tali da non ritenere significativi i rischi derivanti da attività al VDT (ad es. astenopia e disturbi muscolo – scheletrici).			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Astenopia	2	2	1
Stress	2	2	1
Disturbi muscolo - scheletrici	2	2	1

<b>Differenze di genere</b>			
<b>Rischio</b>	<b>R</b>	<b>P</b>	<b>D</b>
Non si rilevano condizioni di rischio rilevanti determinati dalla differenza di genere.	/	/	/

<del>COIC82600Q - AE7B794 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006698 - 28/08/2025 - VII - U</del>			
<del>Differenza di età</del>	<del>R</del>	<del>P</del>	<del>D</del>
<del>Rischio</del>	<del>/</del>	<del>/</del>	<del>/</del>
Non si rilevano criticità riguardanti tale tipologia di rischio.			

Rischi connessi alla provenienza da altri paesi			
Rischio	R	P	D
Non si rilevano criticità riguardanti tale tipologia di rischio.			
	1	1	1

Gestanti			
Rischio	R	P	D
Posture incongrue prolungate	3	3	1
Prolungata attività in piedi	1	1	1
Contatto con altre persone che possono essere portatori di malattie esantematiche trasmissibili	4	2	2
Attività con agenti chimici	1	1	1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Dott. Massimiliano Branchini*